



# TENNISTAVOLO

Organo ufficiale della Federazione Italiana Tennistavolo | Anno 9 - n°9 Dicembre 2013



**MUTTI  
STORICO  
AL MONDIALE  
JUNIOR**



Federazione Sportiva  
Paralimpica riconosciuta dal  
Comitato Italiano Paralimpico



Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal CONI

WHILE STOCKS LAST!

Errors excepted

CLOTHING

SHIRT PELLUCI

- Lycra (90 % polyester/10 % elastic)
- dynamic design; made from ultra-light 100 % skin compatible fabric

- colours: white, red, lime, blue, black
- sizes: XS - 4XL ~~€ 36<sup>90</sup>~~ € 23<sup>90</sup>
- kids: 128, 140, 152 ~~€ 27<sup>90</sup>~~ € 17<sup>90</sup>



TRIKOT IO

- Dimple Elasticated Dry Fit (97 % polyester/3 % elastic)
- very elegant, highly functional shirt for sports and leisure.
- the exclusive fabric mix produces a light-to-wear garment that repels moisture.

- colours: mosaic blue, navy blue, black, red
- sizes: XS - 4XL ~~€ 36<sup>90</sup>~~ € 23<sup>90</sup>
- kids: 128, 140, 152 ~~€ 27<sup>90</sup>~~ € 17<sup>90</sup>



3



Errors excepted

WHILE STOCKS LAST!

SHIRT AZANI



- Micro Polyester (100 % polyester)
- eye-catching asian design from material that breathes and is 100 % skin-friendly
- colours: black, yellow
- sizes: 3XS - 3XL ~~€ 39<sup>90</sup>~~ € 24<sup>90</sup>



SHIRT AZANI LADY



- Micro Polyester (100 % polyester)
- tapered ladies cut with excellent fit
- colours: black (XS - XL), yellow (S - XL)
- sizes: XS - XL ~~€ 39<sup>90</sup>~~ € 24<sup>90</sup>



BUTTERFLY BUTTERFLY

4

# SOMMARIO

<b>Editoriale del Presidente</b>	<b>5</b>
Un anno indimenticabile	
<b>Serie A1 maschile</b>	<b>6</b>
Sterilgarda ci crede	
<b>Serie A1 femminile</b>	<b>8</b>
Tre squadre su tutte	
<b>Serie B1 maschile</b>	<b>16</b>
Ping pong Malagò-Profumo	
<b>Serie A1 maschile</b>	<b>10</b>
Campionati al giro di boa	
<b>Attualità</b>	<b>11</b>
La Fitet adotta lo IUS Soli	
<b>Attività nazionale</b>	<b>12</b>
Il Torneo Giovanile di Terni	
<b>Intervista</b>	<b>15</b>
Settore Giovanile trainante	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>18</b>
Mutti sul podio mondiale	
<b>Intervista</b>	<b>28</b>
Il punto di Deniso	
<b>Tornei</b>	<b>32</b>
Norbello 2013	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>33</b>
Open di Svezia	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>34</b>
Le italiane in ETTU Cup	
<b>Attualità</b>	<b>36</b>
Sport in carcere	
<b>Tennistavolo Paralimpico</b>	<b>38</b>
A proposito della Classe 11	
<b>Attività Internazionale</b>	<b>40</b>
Fotogallery Mondiale Junior	
<b>Intervista</b>	<b>42</b>
Il punto di Arcigli	
<b>Attività Paralimpiche</b>	<b>45</b>
Azzurri dall'Ambasciatore	
<b>Arbitri e Giudici</b>	<b>46</b>
Arbitrare all'estero	



Pag. 6



Pag. 8



Pag. 12



Pag. 15



Pag. 18



Pag. 28



Pag. 32



Pag. 36



Pag. 40



Pag. 42



Pag. 45

Anno 9 n. 9,  
**Dicembre 2013**

Direttore Editoriale  
Franco SCIANNIMANICO  
presidente@fitet.org  
Direttore Responsabile  
Corrado ATTILI  
corradoita@libero.it

Editore  
FEDERAZIONE ITALIANA  
TENNISTAVOLO  
Foro Italicò  
Stadio Olimpico  
Curva Nord  
00194 ROMA  
Tel. 06 36857781  
Fax 06 3204714  
fitet@fitet.org

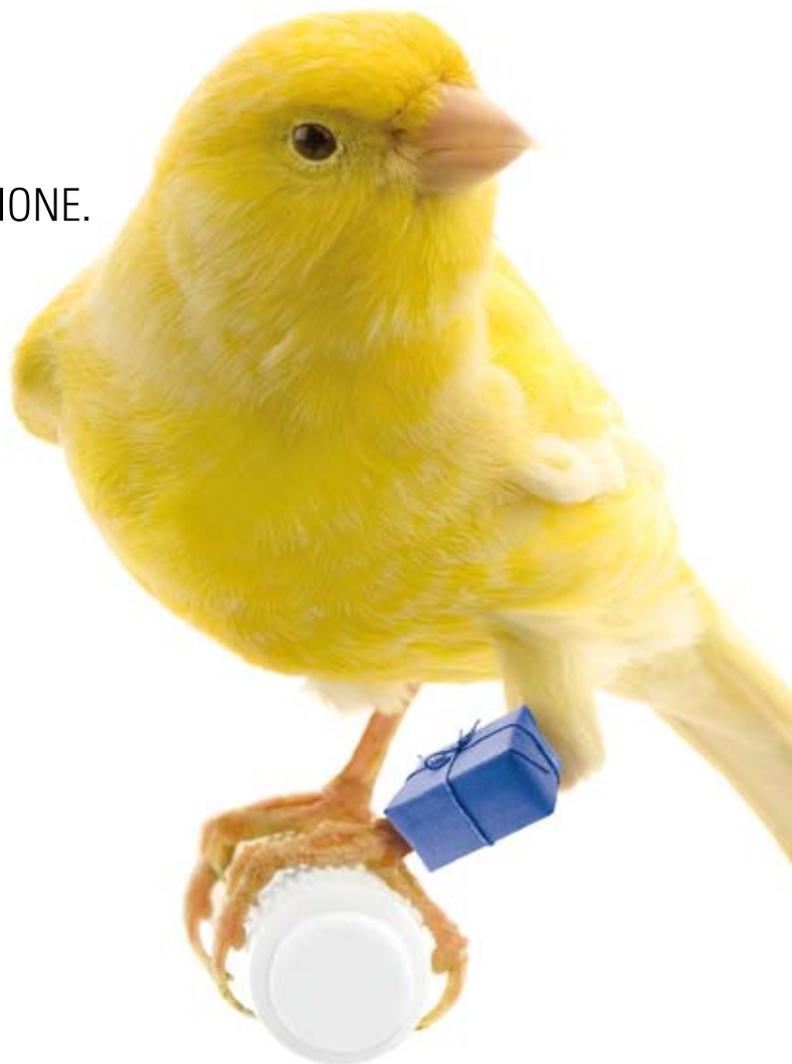
Hanno collaborato:  
Carlo Borella,  
Elio Corrado,  
Mario Re Fraschini,  
Gianfranco Cancedda,  
Bruno Di Folco,  
Matteo Quarantelli

Fotografie  
Archivio Fitet,  
Andrea Pizzi,  
Domenico Vallorini,  
Foto Claudio,  
Michele Castellani,  
Courtesy,  
ITTF, ETTU, CIP e CIO

Impostazione grafica  
MAG|ADV  
Art director  
Luca de Luca  
Graphic Design  
Zane Troili

Registrazione  
al Tribunale di Cremona  
n. 417 del 28/07/2005

MOLTO MEGLIO DEL SOLITO PICCIONE.



Da oltre 50 anni siamo un animale raro nel panorama nazionale della logistica e dei trasporti. Quello che ci differenzia e che ci rende così speciali è la volontà di modellare e di implementare la nostra offerta di servizi in base alle necessità dei nostri clienti. Grazie alla professionalità e all'efficienza dei nostri uomini diamo vita ad una logistica sempre più puntuale ed accurata, sempre più flessibile e su misura. Se anche la vostra azienda vuole prendere il volo, chiamateci o volate sul nostro sito internet [messengerielgarda.com](http://messengerielgarda.com)

# UN ANNO INDIMENTICABILE

di Franco Sciannimanico

## EDITORIALE

Stiamo per congedarci da un 2013 che grazie ai risultati ottenuti dalle nazionali azzurre ai Campionati Europei Giovanili, ai Giochi del Mediterraneo ed ai Campionati Europei Paralimpici, sembrava già appartenere di diritto a quelli da incorniciare nel palmares del tennistavolo italiano e della FITeT, e che ci ha riservato invece una ulteriore chiusura veramente da fuochi artificiali grazie al nostro Leonardo Mutti che è riuscito a conquistare la medaglia di bronzo nel doppio misto ai Campionati Mondiali junior in Marocco in coppia con la croata Lea Rakovac, risultando anche l'unico europeo tra gli otto di singolo. Ancora un risultato storico per l'atleta dell'Aeronautica Militare e per il nostro movimento dopo il titolo europeo a squadre junior dello scorso



luglio, momenti e soddisfazioni speciali cui hanno contribuito tutti coloro che in questi anni si sono adoperati per far crescere il nostro sport nel nostro Paese e che voglio ringraziare indistintamente, il nostro piccolo esercito sportivo di cui si può solo andare orgogliosi e che da alcune stagioni raccoglie i frutti del suo lavoro e del suo impegno con sempre più continuità.

Ora, in vista dell'anno che verrà, non ci resta che sperare di poter ricevere già in Gennaio, o comunque quanto prima, un'altra gradita sorpresa relativa all'ingresso di nostri atleti in altri Gruppi Sportivi Militari, un rapporto che ci sta regalando grandi soddisfazioni e quella tranquillità che contribuisce in maniera decisiva anche alla qualità delle prestazioni dei nostri migliori talenti.

In conclusione di queste note lieto approfitto, senza dilungarmi oltre, per augurare a tutti i tesserati ed alle loro famiglie, alle società sportive, ai dirigenti, ai tecnici, agli atleti, agli arbitri, ai



volontari, ai dipendenti e collaboratori della Fitet, ed a tutte le loro famiglie, di trascorrere Buone Feste e che il 2014 riservi a tutti la tanta salute, serenità e soddisfazioni sportive. Tanti auguri a tutti.

TENNIS

# Sterilgarda imbattuto ci crede

Nel campionato di A1 maschile, al termine del girone di andata, le posizioni e le aspettative di ciascuna squadra sono abbastanza ben delineate. Un sola squadra imbattuta in testa alla classifica, lo Sterilgarda Castel Goffredo che con

Luigi Rocca



Il quartetto marcozziano



Apuania aspetta il miglior Bobocica



i suoi giovani spera di poter tornare a fregiarsi del titolo e dello Scudetto dopo diverse stagioni di astinenza. Un Mutti in grande spolvero, galvanizzato dai successi internazionali, un cinese di qualità e un Rech sempre affidabile sono il menù che la squadra di Yang Min è in grado di servire con continuità. Avversario principale sarà fino al termine del campionato, play off compresi, certamente la compagine dell'Apuania Carrara, campione in carica, lievemente ridimensionata quest'anno in termini di competitività ma sempre Bobocica-dipendente e i suoi due punti saranno come sempre fondamentali per essere competitivi ai massimi li-



Marco Rech

velli. Proprio l'azzurro dell'Aeronautica Militare ha sofferto qualche battuta d'arresto nelle ultime partite, un campanello d'allarme che certamente sarà seguito con attenzione sia dall'Apuania che da Deniso e Nannoni responsabili azzurri. Dietro queste due battistrada, a cinque turni dalla fine, tre squadre si danno battaglia per le altre posizioni utili ai play off. Sono soprattutto il Marcozzi di Mondello e lo Stet Mugnano ma non va sottovaluto il Norbello. Tre compagni tutte

Gyorgy Szilard



Niagol Stoyanov



in grado di vincere tra loro e anche di impegnare a fondo le due leader come hanno dimostrato di saper fare conquistando alcuni importanti pareggi nelle ultime partite soprattutto ai danni dei campioni in carica dell'Apuania Carrara.

In fondo alla classifica senza vittorie il Cral Comune di Roma, senz'altro meno attrezzato rispetto alle altre squadre del campionato ma che potrebbe trarre proprio dal non aver nulla da perdere, le forze per qualche risultato a sorpresa.

# Cortemaggiore, Norbello e Zeus le leader

di Gianfranco Cancedda

Nulla cambia al vertice nell'unica partita giocata in questo scorcio di campionato, un solo incontro tra formazioni di livello simile, ed altri tre che hanno visto incrociare le racchette delle prime tre in classifica contro le ultime tre, in un classico testa-coda.

VOLO

Cristiana Dumitrache



La partita più interessante della giornata è stata giocata in Alto Adige tra l'Eppean ed lo Sterilgarda, Debora Vivarelli parte contratta, e cede il primo set a Bianca Bracco, ma con una convincente prova vince gli altri tre, e porta la sua squadra in vantaggio. Su Yaxin continua a deludere, netta la sconfitta ad opera di una brava Cristiana Dumitrache che vince 3-0. Ancora più netta

la sconfitta di Claudia Carassia con Chiara Colantoni, con soli 16 punti conquistati in tre set. Accorcia le distanze la Su, che vince 3-0 sulla Le Thi Hong, subentrata alla Bracco. La Vivarelli cede alla Colantoni al quinto set, una partita che è apparsa molto equilibrata ed incerta fino all'ultimo, e che risulterà decisiva per l'intero esito del match. La Carassia illude il pubblico di casa vincendo il primo set, ma cede partita ed incontro alla Dumitrache, che porta a casa il punto del 4 a 2 che consente al club mantovano di superare le avversarie in classifica, ed inserirsi al quarto posto.

Netti i risultati delle altre partite, lo Zeus vince 4-0 con il Quattro Mori nel match anticipato al 29 novembre per la concomitanza con il terzo turno di Coppa Ettu, il Norbello ottiene lo stesso risultato in trasferta con il Tramin, mentre la Bagnolese fa un po' meglio perdendo 4 a 1 in casa dal Cortemaggiore.

Come detto all'inizio al vertice tre sono le formazioni che si staccano dalle altre e sono quelle

Giorgia Piccolin



Angeliki Papadaki





Wang Yu

Tramin in un incontro già da ultima spiaggia, se il pareggio va male a tutte e due le squadre, l'eventuale sconfitta, relegherebbe la formazione perdente ad un'ultima posizione, che ridurrebbe al lumicino le speranze di conseguire i punti necessari per la salvezza.

Cristina Semenza



che si contenderanno fino alla fine le prime tre posizioni, ma la lotta per la quarta posizione è incerta ed aperta a qualsiasi variante. Nelle ultime due giornate, come tradizione dei migliori romanzi gialli, si richiudono alcuni degli scontri clou che sicuramente risulteranno determinanti per tutte le zone della classifica. Per le prime posizioni si parte con lo scontro della sesta giornata tra Cortemaggiore e Quartu Sant'elena, per poi proseguire nella settimana sempre con la squadra di Dernini che questa volta è ospite del Norbello di Carruc-

Il Quattro Mori



Li Yunan

Debora Vivarelli



ciu. Per la media e la bassa classifica, le partite chiave saranno entrambe nella prossima giornata, che si giocherà il week end precedente al Natale. Per la prima, scontro tra Eppan Tischtennis Raiffeisen e la Polisportiva Bagnolese, chi vince avrà un regalo anticipato e penserà in grande per tutte le festività. Per la seconda, il Quattro Mori Cagliari ospita il

# Campionati al giro di boa

Si è concluso il girone di andata nei quattro campionati di B1 maschile. Nel girone A sempre in testa con 14 punti in altrettante partite, a punteggio pieno, il TT Vigevano Cipolla Rossa di Brame seguita due lunghezze con 12 punti dal TT Asola Battini Agri, che di partite ne ha persa solo una ovviamente contro la capolista. Con 10 punti e qualche chance ancora di lottare per il vertice il TS Service Lavis.



*Antonio Morgante*



*Daniele Pinto*

Nel girone B punteggio pieno e solo vittorie per il TT Torino Prom. Finanz. Daprile che guida la classifica con 14 punti. A quattro lunghezze di distanza con 10 punti c'è l'A4 Verzuolo Scotta, con una partita da recuperare contro Milano ultima in classifica e dunque virtualmente sono solo due i punti di distacco. In terza posizione con 8 punti il Gruppo Giovanile San Michele.



*Marcello Arcigli*



*Matteo Rodella*

Nel girone C domina la Juvenes San Marino anche lei a punteggio pieno imbattuta con 14 punti. Al secondo posto il TT Eureka Roma con 10 punti frutto di cinque vittorie su sette. Due le squadre in terza posizione; l'altra romana G.Castello "Di Cesare" ed i marchigiani del TT Spiaggia di Velluto Senigallia che di punti ne hanno entrambe 8. Infine nel girone D capolista con 14 punti è lo Stet Mugnano che ha raccolto solo vittorie nelle sette partite disputate. Seconda piazza per il TT Città di Sessa Aurunca con soltanto una sconfitta in sette partite e 12 punti in carriera. Terza posizione per il blasonato Club 99 Messina con 10 punti, risultato delle cinque vittorie ottenute.

# Anche la Fitet adotta lo ius soli

Durante il Consiglio Federale che si è svolto a Roma sabato 30 novembre, così come già avvenuto in altre federazioni, è stata deliberata la revisione delle norme federali al fine di attuare con pienezza il principio dello "ius soli" nell'ordinamento sportivo federale. A tal proposito la Fitet, tenuto conto dei regolamenti vigenti e che la federazione ha il dovere istituzionale di favorire al massimo la pratica e la promozione dello sport del tennistavolo in Italia anche attraverso una po-



*Il Ministro Cecile Kyenge*



*John Michael Oyeboade*

litica che favorisca l'inclusione sociale, ha deciso di avviare in vista dell'approvazione dei regolamenti di attività per la stagione sportiva 2014-2015, una revisione delle norme federali su tale argomento in modo da concedere il riconoscimento della qualifica di atleta italiano a tutti gli effetti a coloro che, indipendentemente dall'età, pur in possesso di cittadinanza non italiana, siano nati e siano regolarmente residenti sul territorio italiano.

Si tratta di un provvedimento che sottolinea una sensibilità e

una lungimiranza già dimostrata dal presidente del CONI Giovanni Malagò, a dimostrazione che lo sport può rappresentare, al pari della scuola, un luogo di crescita e inclusione sociale, soprattutto per bambini e ragazzi condannati, altrimenti, a rimanere in panchina.

TEN



*Mario Balotelli testimonial dello ius soli*

# Il Nazionale Giovanile di Terni

TAVOLO



Marcella Delasa

Salzano, quarto Tommaso Giovannetti del TT Monterotondo. Nel singolo maschile Ragazzi ha vinto Carlo Rossi davanti a John Michael Oyebode, entrambi del Marcozzi. Terzo Matteo Petriccioli dell'Apuania Carrara. Quarto Matteo Gualdi del TT Villa d'Oro Modena. Nel singolo femminile Ragazzi successo di Jamila Laurenti del Campomaggiore Terni, secondo Elisa Armanini dello Sterilgarda, terza Sara Lajmeri del TT Cortemaggiore e quarta Elisa Bressan dell'Azzurra Gorizia. Nel singolo maschile Allievi vittoria di Daniele Pinto del TT Torino, secondo Matteo

mutti dello Sterilgarda, terzo Matteo Cerza del Campomaggiore Terni e quarto Antonino Amato del Mugnano Stet. Nel singolo femminile Allievi prima Marcella Delasa dell'Alto Sebino, seconda Emilia Manukyan dello Sportclub Merano, terza Jessica Ramazzini dell'Alto Sebino e quarta Sofia Mescieri del TT Asola. Nella gara junior femminile, podio tutto di azzurre con vittoria di Giorgia Piccolin del Tramin, seconda Bianca Bracco dello Sterilgarda, terza Veronica Mosconi dell'Alto Sebino e quarta Le Thi Hong Loan dello Sterilgarda. Infine nella gara junior maschile primo Mattia Cerquiglioni del TT Tifernum, secondo Luca Bressan dello Sterilgarda, terzo Nicholas Frigiolini del TT Torino e quarto Enrico Puppo del TT Genova. La speciale classifica per società è stata vinta dallo Sterilgarda, seconda il TT Biella e terzo il TT Genova.

Daniele Pinto



Mattia Cerquiglioni

Al Torneo Nazionale giovanile disputato ai primi di dicembre al Palatennistavolo di Terni, vittoria nel singolo Giovanissimi femminile di Aurora Cicuttini dello Sterilgarda Castel Goffredo, al secondo posto Gaia Smargiassi del San Gabriele, terza Alice Allegri dello Sterilgarda e quarta Evelyn Vivarelli dell'Eppan Raiffeisen. Nel singolo maschile Giovanissimi vittoria di Andrea Puppo del TT Genova, secondo Jacopo Sulis del TT Biella, terzo Shasha Pellizzon del TT Bartolomeo





I podi del Torneo

**CREA**

“ I colori  
sono l'espressione  
delle idee.

[www.crea.it](http://www.crea.it)

**GRAFICA**  
**CENTRO STAMPA**  
**CENTRO MEDIA**  
**ALLESTIMENTI**  
**PROMOZIONALE**  
**MULTIMEDIA & MARKETING**

# Settore Giovanile, pilastro del movimento

di Corrado Attili

Ci rivolgiamo in questa intervista allo staff del Progetto Giovanile con l'intenzione di sentirne il coordinatore Matteo Quarantelli. Ma Matteo ci vuole un po' sorprendere, defilandosi.. mettendo così in crisi i suoi amici e colleghi.

**Caro Direttore Tecnico Giovanile, caro Matteo vorrei farti qualche domanda di fine anno. Il settore che ti è stato affidato rappresenta le fondamenta del tennistavolo italiano ed è la logica conseguenza del Progetto Giovani di cui sei stato in questi anni ideatore ed il più convinto sostenitore. Qual'è lo stato dell'arte in questo momento?**

Caro Corrado ti ringrazio per lo slancio che la tua presentazione promuove. E risponderò a questa tua prima richiesta per poi lasciare spazio ai colleghi con i quali condivido pensieri, esigenze, attività. E che rappresentano uno dei primi importanti traguardi dell'aver riconosciuto una strategia al nostro agire in favore dei Giovani. Perché un movimento sportivo tale si riconosce in un ricambio generazionale continuo, magari graduale e cadenzato. Che non coinvolge solo i praticanti giovani ma anche coloro che, da ex o quasi ex atleti, studiano per divenire persone responsabili, tecnici sportivi, formatori. E quindi, caro Corrado, consentimi di dire, mi sento sostenitore non tanto di un progetto ma delle persone che ogni giorno si impegnano a praticare con l'umiltà di confrontarsi e mettersi in discussione. Debbo dire che da questo punto di vista, rispetto a qualche anno or sono, il tennistavolo italiano è in fermento: vi sono giovani praticanti, tecnici, dirigenti motivati in tante delle nostre regioni. Finalmente, è chiaro a tutti, è possibile fare sport con serietà, trovando interlocutori seri e disponibili al confronto. Da altri punti di vista però posso fare una analisi che mostra dei chiaro-scuri: infatti se è aumentato il numero dei giovani praticanti non sempre la loro



padronanza tecnico-sportiva può dirsi altrettanto evoluta. Si potrebbe giocare meglio, si potrebbe essere più abili dal punto di vista motorio. Questa situazione è però conseguenza della crescita un poco incontrollata della nostra attività: un volume di gare che non ha eguali in Italia, nel mondo (e non solo nella galassia pongistica), limita, frena, inibisce, l'impegno nell'imparare e nell'allenarsi. Ancora recentemente in un pubblico confronto organizzato dalla Preparazione Olimpica del CONI, mi è stato esplicitamente chiesto: ".....ma con il calendario agonistico così fitto che caratterizza la vostra programmazione, quando riuscite ad allenarvi?....." Avrei voluto rispondere che siamo stati colpiti dalla "sindrome della Sala Giochi", malattia neanche troppo rara (ma che altri hanno abbondantemente superato) che convince l'ammalato (si proprio come accade a chi gioca alle Slot Machine) che deve giocare più tornei possibile. Perché deve crescere in classifica. Pensa un po' Corrado: non si gioca per vincere un torneo ..... ma per prendere punti nel ranking ..... Ebbene questa mia, è proprio una provocazione! E guarda: se non cambiamo registro tutti gli sforzi profusi in que-

sti anni risulteranno inutili. Ti confermo quanto viene suggerito anche dai colleghi delle Squadre Nazionali: i giovani azzurri non giocano peggio degli altri, anzi. Ma hanno meno fame di quanto sarebbe necessario per cercare di fare risultato; a volte sembrano svuotati di energie. E se questo problema non potesse essere risolto con più allenamento (di qualità) e meno trasferte costose ed inutili? Adesso lascio la parola ai miei giovani collaboratori che di energie da spendere, fortunatamente, ne hanno tantissime. Ma prima lasciami ancora salutare e ringraziare le tante belle persone con le quali tutti i giorni abbiamo modo di costruire il presente (ma spero anche) il futuro sportivo nazionale.

ze positive anche quando ascoltavamo critiche costruttive. Ci è capitato in una sola occasione di avere una sorta di rifiuto: ci è sembrata una situazione paradossale. Una magnifica palestra (addirittura riconosciuta quale Centro Federale) esprimeva un potenziale di pratica eccezionale: purtroppo i giovani praticanti (non così numerosi, peraltro) avevano accesso ad una attività limitata. Infatti si sviluppava solo all'interno dell'impianto: non aveva una logica apertura verso la pratica anche agonistica. Direi che è proprio un peccato: anche perché, in un simile clima, ci siamo quasi sentiti noi fuori posto. E, se proprio debbo dirla tutta, personalmente sono rimasto sorpreso quando proprio da quella sede ci è giunta una pseudo censura. Poiché poi, non esprimeva una controproposta.

Lo ribadisco a nome di tutti: dobbiamo creare una comunità di persone orientate alla pratica nella quale si discute, magari ci si scanna, ma si agisce. Non possiamo solo fare delle chiacchiere.

Per sviluppare la partecipazione alle attività, stiamo articolando un manuale di proposte per la pratica dei giovani in età evolutiva: questo potrà essere la mappa per navigare, lo strumento per confrontarsi, la grammatica del tennistavolo e dell'attività motorie. E questo imponente sforzo accompagnerà stage, corsi che organizzeremo in tutta Italia.

**Adesso parola a Giuseppe Del Rosso cui vorrei chiedere che cosa significa lavorare in team con professionalità e serietà. Quali sono i compiti, responsabilità e modalità di collaborazione?**

Ah ah, con quel rompiscatole di Matteo .....!!! Ti assicuro che abbiamo dovuto crescere molto, non eravamo abituati a questo modo di lavorare. Infatti seguiamo un vero e proprio processo manageriale che comprende non solo progettazione e programmazione di attività ma anche e soprattutto analisi di processo e di prodotto. E questo significa analizzare e valutare con continuità l'evolversi dell'attività, mantenere regolarità di contatti con i referenti regionali, monitorare quanto viene svolto dai Comitati. E questa sarà la grande novità del 2014: l'intero budget dei Comitati sarà erogato in funzione di ciò che abbiamo fatto oppure no per i propri vivai giovanili. Per la prima volta verranno premiati i meritevoli e molto penalizzati coloro i quali non avranno raggiunto dei risultati minimi. E parlo di qualcosa che veramente è alla portata di tutti (Stages, Ping Pong Kids, Coppa delle Regioni,...). D'altra parte possiamo immaginare qualcosa di differente? Senza punti di riferimento...?? Certo per qualcuno (che non sopporta le regole) sarà un problema: non potrà agire "come gli pare". A proposito di organizzazione e responsabilità... da quest'anno abbiamo assunto un indirizzo funzionale: il sottoscritto e Petracca in particolare supportano direttamente l'attività delle Squadre



**Va bene quindi largo ai Giovani. Una domanda ad ognuno dei membri dello Staff FITeT. Cominciamo con Sebastiano Petracca. Del Progetto Giovani molte società sono entusiaste altre meno, lo stesso dicasi per i Comitati Regionali. Come far crescere la partecipazione e la comprensione dell'utilità fondamentale di queste attività destinate ai più giovani?**

Buon giorno Corrado. Mi sento molto orientato a rispondere a questo tuo quesito. E so bene che di fronte a tanti entusiasmi si parano anche delle perplessità. E' un bene che sia così. Infatti se vogliamo confrontarci, non possiamo o dobbiamo avere tutti la medesima opinione. Dobbiamo però partire da un comune presupposto: stiamo lavorando e collaborando con l'obiettivo di far crescere tutte le società sportive che hanno un vivaio giovanile. Non solo alcune (con cui siamo più amici ... ?!?). Questo comporta scelte che possono soddisfare alcuni, non soddisfare altri. E quindi non dobbiamo stupirci delle differenti opinioni. In ogni caso ci piacerebbe anche orientare la nostra attenzione alle scelte operative per far praticare di più e meglio i nostri ragazzi. Preferiremmo non doverci fermare a discutere della maggiore, minore, presunta competenza dell'uno o dell'altro. Ma non abbiamo alcuna preclusione: quest'anno abbiamo realizzato un vero e proprio giro d'Italia per conoscere persone, ambienti, esigenze. Abbiamo avuto accoglien-

Nazionali; Rech e Ferrara seguono la formazione e la ricerca di nuovi modelli di attività; Di Maria si occupa di documentazione, video-analisi e valutazione; Quarantelli coordina e segue tutte le aree, rispondendone direttamente al Consiglio Federale.

**Tocca adesso a Domenico Ferrara. Caro Domenico vorrei capire quale sia la necessaria liaison dell'attività giovanile e quella di formazione. In che cosa bisogna pensi si possa migliorare?**

Anch'io mi unisco ai saluti a tutti i lettori. Vorrei aggiungere al tuo quadro (formazione e progetto giovanile) un ulteriore polo di riferimento: ricerca. Infatti non possiamo immaginare un progetto dedicato a far praticare i giovani per cui si proponano le medesime attività che svolge Bobocica. E ciò significa individuare attività adatte per le diverse fasi del processo evolutivo e di sviluppo delle competenze sportive. Tale attenzione si riflette nel dover concepire proposte che siano realmente formative: cioè che consentano di imparare. E quando mi riferisco alla formazione, ho in mente anche le tante persone che si avvicinano con l'intento di imparare il mestiere di allenatore. Che hanno diritto di lavorare duramente e quindi di poter capire che cosa significa avere abilità nel distribuire le palline al cesto, nel praticare con gli atleti, nell'organizzare e gestire le attività, nel gestire il coaching. In questi anni, grazie anche all'esperienza condotta con il CONI, abbiamo potuto imparare noi stessi moltissimo. Vorremmo quindi trasferire questo stesso entusiasmo a tutti. Perché poi, questa voglia di fare bene contagi tante palestre. Dobbiamo, è giusto dirlo, affrontare la ritrosia di chi vorrebbe conservare e non innovare: le resistenze non sono così banali, ve lo assicuro; in alcuni ancora prevale l'idea che qualora gli impegni diventino seri si possa creare un problema ai nostri tesserati. E' una bizzarra idea per la quale è meglio avere tecnici impreparati e non abili ma che hanno svolto corsi approssimativi e quindi poco impegnativi piuttosto che credere nella necessità di creare percorsi molto intensi e concreti. E' un leit motiv: il cambiamento passa per la volontà delle persone; se non sentono di dover cambiare .....

**Coinvolgiamo a questo punto Enrico Rech Daldosso per conoscere dalla sua viva testimonianza quali aspetti dell'esperienza dei giovani praticanti possa essere sviluppata.**

Caro Corrado ti assicuro: sei riuscito ad identificare un aspetto che mi sta molto a cuore. Abbiamo verificato che i nostri ragazzi hanno estremo bisogno di tante sollecitazioni motorie sia per garantire loro di conservare e sviluppare un buon stato di salute, sia per mitigare l'effetto della specializzazione che il tennistavolo (come tutti gli sport di racchetta) genera, sia per sviluppare i requisiti di efficacia ed efficienza alla base della prestazione sportiva. Debbo dire, per il vero, che cerchiamo di promuovere il raggiungimento di traguardi indispensabili che esprimono sia competenze di controllo del movimento che di disponibilità al movimento.

Il percorso inizia attraverso il Ping Pong Kids, prosegue attraverso l'attività congiunta delle società e dei Comitati per poi definitivamente

decollare con l'attività delle Squadre Nazionali. Grazie all'analisi dell'archivio di test e valutazioni posso dire che oggi vi sarebbero dei buoni talenti motori e sportivi: sarebbe bene poter dedicare loro ancora maggiori attenzioni con una attività pressoché quotidiana. Credo potremo in tempi brevi creare con i tecnici delle Squadre Nazionali, una unica filiera, che porti il giovane a maturare una lunga ed articolata esperienza (sviluppata in circa 10 anni), ricca di una grande variabilità di stimoli motori e cognitivi.

**Chiudiamo con colui che si occupa di analizzare e valutare, Salvatore Di Maria, maestro di chitarra e canto, con la passione per la documentazione, la video-analisi, lo studio. Caro Salvatore facci comprendere in quale modo è maturata la tua esperienza all'interno dello staff giovanile.**

Parto proprio dalle ultime esperienze. Durante il TOP 10 Europeo e l'ultimo torneo giovanile (svoltisi entrambi a Terni) abbiamo documentato molti matches e li abbiamo analizzati per comprendere i comportamenti dei nostri e degli altri atleti più rappresentativi. Ne è venuto fuori un quadro molto interessante con un gran numero di spunti di lavoro, ritengo assai utili per i tecnici delle Squadre Nazionali. Dall'atteggiamento durante il gioco, alla valutazione della



presa di iniziativa ed alla presa di informazione. Ormai possiamo contare di tante sessioni sperimentali che sono l'esito dell'esperienza avviata sei anni or sono con i corsi federali in collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI. Con il carissimo collega Claudio Nava, cui è poi seguito John Ippoliti, abbiamo acquisito i rudimenti base dell'applicazione Dartfish: sono poi riuscito a maturare tante altre esperienze che mi hanno consentito di divenire videoanalista certificato ma soprattutto di avere un ruolo (persin utile, come ero solito dire con Claudio) all'interno di un gruppo giovane, motivato, orientato alla conoscenza ed al cambiamento. Sono veramente gratificato per ciò che riusciamo a realizzare anche se, debbo notare, a volte, lo scetticismo di alcuni. Io però invito tutti a seguire il mio esempio: studiare, studiare poi ancora studiare. E' questo il "segreto" di un non eccelso praticante che grazie a metodo, passione, impegno riesce a contribuire concretamente alla crescita dei nostri giovani.



# 2013 ITTF World Junior Table Tennis Championships Rabat - Morocco



*Il podio mondiale di Mutti*

## TENNISTAVO

*Mutti e Rakovac*



# Mutti sul podio mondiale junior di doppio misto

*Il momento del trionfo*



TENNISTAVOLO

La squadra junior maschile che ci ha regalato in luglio il titolo europeo per la prima volta nella nostra storia, ha partorito un altro risultato storico, stavolta a livello mondiale con Leonardo Mutti, il nostro miglior talento, che in coppia con la croata Lea Rakovac ha conquistato la medaglia di bronzo nel doppio misto. Alla medaglia va aggiunto un ottimo torneo di singolo dell'azzurro che lo ha portato, unico europeo, tra i migliori otto della manifestazione.

*Maurizio Massarelli*



Maurizio Massarelli



#ITTFJuniorWorlds



#ITTFJuniorWorlds

Alessandro Baciocchi

Lea Rakovac



#ITTFJuniorWorlds

TENNISTAVOLO

Jordy Piccolin



FJuniorWorlds

Gli azzurri guidati da Lorenzo Nannoni, avevano disputato anche una buona gara a squadre fino all'incontro spareggio perso con la Germania per 3-2 per l'ingresso ai quarti. Si è trattato di una autentica battaglia sportiva durata circa quattro ore durante la quale gli azzurri sono partiti decisi con Baciocchi che ha vinto 3-0 il primo incontro contro Ort. Poi altre quattro partite tutte finite 3-2 hanno deciso l'incontro. Nella

seconda Mutti ha perso 3-2 da Qiu Liang. Nella terza Massarelli ha giocato un buon incontro con Qiu Dang recuperando con tenacia da 0-2 a 2-2 ma alla fine ha perso 3-2. Nella quarta partita Mutti si è riscattato, seppur a fatica, battendo Ort per 3-2 recuperando anche lui da 0-2. Alla bella del quinto incontro Qiu Liang ha sconfitto Baciocchi 3-2 con l'azzurro che era avanti 2-1 ed ha lottato fino all'ultimo soffio perdendo 11-9.

*Il doppio italo-croato*



#ITTFJuniorWorlds

Quarto di finale con la Francia

Premiazione dei due campioni di singolo



Poi l'Italia junior ha concluso al decimo posto la gara a squadre Mondiale. Gli azzurri hanno battuto la Svezia 3-1 con due punti di Mutti ed uno di Baciocchi e poi nella "finale" per il nono posto sono stati sconfitti 3-1 da Hong Kong con punto italiano di Alessandro Baciocchi. In questo incontro Nannoni ha fatto riposare Mutti sostituendolo con Jordy Piccolin che ha giocato un buon incontro perdendo 3-2 con l'avversario Hung.

A seguire nelle gare di singolo, grazie all'atleta dell'Aeronautica Militare Leonardo Mutti, il tennistavolo italiano in Marocco ha vissuto, lo ammettiamo, inattesi momenti che ricorderemo per molto tempo e che ci ha avvicinato addirittura ai vertici di un mondiale. Dopo i successi europei nel singolo cadetti 2010 e nella gara a squadre 2013 è stato ancora il giocatore nato e cresciuto nello Sterilgarda a caricarsi sulle spalle il nostro movimento per dimostrare che l'Italia laddove talento, passione, lavoro e determinazione si concentrano in un solo atleta è possibile, anche senza avere gli occhi a mandorla essere un grande protagonista nella nostra disciplina. Il giocatore azzurro ha conquistato la medaglia di bronzo nel doppio misto in coppia con la croata Lea Rakovac riportando i colori azzurri su un



Alessandro Baciocchi

podio mondiale dopo il bronzo a squadre di Deniso ed i suoi moschettieri di Kuala Lumpur, Yang Min, Piacentini, Mondello e Giardina, ormai 13 anni fa. Ma ecco cosa è successo invece a Rabat 2013. Nel singolo Mutti nei 32 ha sconfitto lo svedese Ahlander per 4-2 in un incontro durissimo portato a casa con successo soltanto al sesto parziale 11-9 dopo aver recuperato sull'avversario per ben due volte. Nei 16 di singolo Leo

TENNISTAVOLO



ITTFJuniorWorlds

La concentrazione di Baciocchi

Attività  
Internazionale



#ITTFJuniorWorlds

TENNISTAVOLO



Premiazione del delegato ITTF



Maurizio Massarelli

#ITTFJuniorWorlds



#ITTFJuniorWorlds

Rakovac al servizio

ha sconfitto per 4-0 nientemeno che il giapponese Sambe che soltanto qualche mese fa a Minsk aveva battuto uno dopo l'altro in una stessa giornata quasi tutta la nazionale italiana: lo stesso Mutti e poi Bobocić e Stoyanov. Equilibrio in due parziali e nessuna chance negli altri due per il talento nipponico. A questo punto nei quarti di finale Leonardo Mutti era il solo europeo presente con sei asiatici ed un brasiliano. L'azzurro nei quarti ha affrontato il cinese Kong da cui è stato sconfitto 4-0 con chance per lui soltanto in un set. Dall'ottima prestazione di singolo alla medaglia nel misto, un risultato anche concreto. Dopo aver battuto ieri un doppio cinese negli ottavi, oggi nei quarti il doppio azzurro-croato ha sconfitto 4-0 la coppia francese formata da Angles e Migot, due delle vedettes dell'ultimo europeo, con il doppio francese pericoloso in due parziali su quattro. In semifinale, con i nostri meravigliosi e solitari rappresentati dell'Europa tra le quattro coppie, ancora due cinesi sulla strada di Mutti e Rakovac. Hanno vinto gli asiatici Kong, ancora lui, e Liu per 4-1 ma Leo e Lea, un destino nel nome, hanno venduto cara la pelle riuscendo ad essere protagonisti in tre parziali su cinque.

Il Presidente Franco Sciannimanico si è subito congratulato direttamente con l'atleta e con tutto lo staff azzurro per il raggiungimento la semifinale mondiale di doppio misto, estendendo le sue congratulazioni per il risultato in particolare al tecnico Lorenzo Nannoni e al DT Patrizio Deniso per il loro lavoro coronato da un altro successo di grande valore internazionale. Il Presidente non ha tralasciato di ricordare il fonda-

mentale contributo di serenità fornito all'atleta, alla sua famiglia ed a tutta la Fitet dall'Aeronautica Militare che ha creduto e crede nei progetti e nelle qualità del tennistavolo italiano, e di Leonardo Mutti in particolare, accomunando nei suoi ringraziamenti tutti i tecnici che a livello di nazionale e di società hanno in questi anni contribuito alla crescita ed alla formazione dell'atleta azzurro.

*Baciocchi in azione guardato da Mutti in panchina*



*Atlete cinesi con le giacche a vento assistono all'incontro dei loro colleghi maschi*

# Il punto di Patrizio Deniso

di Corrado Attili

Abbiamo chiesto al nostro Direttore Tecnico Patrizio Deniso di tracciare un breve bilancio al termine del suo primo anno di lavoro di coordinamento e guida delle nostre nazionali maggiori. Un anno di grandi successi, forse in parte inaspettati, che testimoniano la continuità positiva del lavoro e della crescita sviluppatasi e perseguita nel corso di questi anni. Ecco cosa ci ha detto con la consueta sincerità e professionalità.

**Meno di un anno di lavoro alla guida tecnica delle nostre nazionali subito costellate da una serie di successi importanti alcuni addirittura storici come il titolo europeo junior maschile a squadre. Te lo aspettavi?**

“È stato un anno di studio, analisi e costruzione, abbiamo messo le basi per attuare una strategia di lavoro che in questo momento ci permette di lavorare in maniera costante e continua.

Per chi ha veramente voglia di fare, ci sono gli strumenti ed una progettazione che glielo permette.

Il mio sogno rimane quello di avere un funzionale Centro Federale, ma l'organizzazione messa in atto, colma in parte questa mancanza ed ha i suoi lati positivi, come ad esempio il non togliere i nostri migliori giovani dal loro territorio, scelta che permette di fare crescere anche le realtà tecniche che gravitano intorno alle varie sedi federali.

La macchina non è ancora a regime, ci sono migliorie da fare, focalizzare meglio l'attenzione sui giusti atleti, tarare gli interventi, selezionare in modo differente gli sparrings, ma abbiamo creato un metodo, c'è un modello di lavoro. Non tutti l'hanno ancora metabolizzato, ma l'esperienza di questo primo anno ci permetterà di renderlo più efficace ed incisivo andando avanti.

I risultati ottenuti, alcuni inattesi, ci fanno ben sperare riguardo la strada intrapresa.

Ero certo che agli Europei Giovanili avremmo



Patrizio Deniso

fatto bene, ma non mi sarei mai aspettato la medaglia d'oro Continentale. Un risultato che ha dato grande entusiasmo a tutto l'ambiente, ma che non deve distogliere l'attenzione dal fatto che dobbiamo assolutamente continuare a percorrere il cammino intrapreso.

Questa medaglia non ci deve fare dire siamo arrivati, ma farci capire che possiamo riuscire a trovare una nostra dignità tecnica a livello Internazionale.

L'obiettivo è quello di allenarsi di più e con più qualità. Come dico spesso, la categoria giovanile è l'anticamera del vero tennistavolo. Sono tanti i giovani promettenti giocatori che ho visto perdersi nella mediocrità. Non dobbiamo esaltarci troppo, ma prendere consapevolezza che possiamo farcela. Tutti insieme.”



**Cha valutazioni generali ti senti di fare sull'atmosfera che ha trovato nella Fitet al tuo rientro dopo alcuni anni di vita nei club... a suon di scudetti? Hai trovato i giusti presupposti e le necessarie disponibilità strada facendo?**

"Rispetto a queste tue domande, mi sento di dire che ho trovato grande disponibilità, da parte di tutte le componenti federali, nel recepire le mie indicazioni e richieste.

La percezione e' stata quella di un forte desiderio di cambiamento e sinceramente, fino ad oggi, gli ostacoli da superare sono stati fisiologici in un contesto di sereno rapporto professionale.

Diciamo che oltre l'aspetto prettamente tecnico, il mio compito e' anche quello di sensibilizzare nel giusto modo chi poi deve decidere riguardo le strategie politiche da intraprendere, ma su questo sono ben supportato da chi mi sta vicino."

**Uno staff tecnico in parte rinnovato e col quale sei in grande sintonia. Quali sono i rapporti con i tuoi colleghi, quali le qualità migliori di ciascuno, e come sviluppi il lavoro di coordinamento con loro?**

"Ho la fortuna d'averne uno staff tecnico giovane e ben motivato. Tutti con una grande voglia di arrivare al risultato, a volte anche troppa voglia, ma sappiamo che la pazienza non e' una qualità dei giovani. Ricordo quando ero io un giovane allenatore e spesso rivedo in loro lo stesso entusiasmo, la stessa voglia e non sono rare le volte che devo frenare la loro esuberanza.

Sono molto contento che Lorenzo Nannoni quest'anno sia riuscito ad ottenere risultati importanti.

Se lo merita, e' professionale, competente ed ha un'esperienza come pochi. Lavora sempre con passione, impegno e mai in maniera svogliata. Riguardo Piacentini e Gigliotti ho già detto sopra, ma non voglio semplificare il mio commento solo riguardo al loro grande entusiasmo. Sono preparati tecnicamente, hanno un passato da giocatori, conoscono il tennistavolo, hanno le idee chiare, condividono, riescono a capire e mettere in pratica le mie indicazioni. Il rapporto e' costruttivo ed io cerco di provocare e stimolare il Team che mi deve dare idee e valide iniziative.

La cosa più importante e' che tutti sanno cosa serve e bisogna fare per essere competitivi a livello Internazionale. Il coordinamento del lavoro è quotidiano e la forte sintonia esistente nel gruppo permette di svilupparlo sulle linee tecniche stabilite, mantenendo una comune filosofia di pensiero.

**Qual'è il legame che lega il tuo settore con quello che fa capo a Matteo Quarantelli che si occupa dei più giovani, e cosa vi distingue e vi lega al tempo stesso?**

"Riguardo il legame con Quarantelli, ritengo ci sia ancora tanto da fare, ma abbiamo iniziato a mettere le basi per arrivare ad uniformare il lavoro dei due settori sia nelle scelte che negli interventi tecnici.

E' questo un settore importantissimo e la collaborazione che abbiamo da poco intrapreso sarà determinante per dare uniformità ad una strategia che deve essere comune. Che abbia come ultimo ed unico obiettivo la costruzione di atleti competitivi. Le premesse ci sono. Il confronto è iniziato e ne è la prova lo stage a fine Dicembre a Lignano, dove, a stretto contatto, lavoreranno insieme i responsabili tecnici delle Nazionali giovanili con lo staff del progetto giovani. Parlo a nome di Matteo, ma credo d'interpretare il suo pensiero dicendo che il progetto giovani sta facendo un salto di qualità, evolvendosi verso una maggiore selettività, esigenza questa dettata da una forte richiesta dell'alta prestazione."

**Parlando degli atleti, e delle atlete, delle nazionali maggiori, alcuni sono in grande crescita come testimoniano risultati e prestazioni su tanti palcoscenici internazionali. Fermo restando l'obiettivo Olimpico 2016 come primario quali sono gli obiettivi intermedi su cui lavorerete guardando al 2014?**

"Ritornando ai risultati ottenuti, abbiamo centrato quelli prefissati nella relazione programmatica di mio inizio mandato: argento ai GdM, medaglia ai Campionati Europei Giovanili, scalata nel primo gruppo ai recenti Campionati Europei Assoluti di Vienna, miglioramento tecnico a livello giovanile sia maschile che femminile. Gli ultimi Campionati del Mondo Juniores non li avevo inseriti, ma Mutti, Nannoni e co. ci hanno fatto un bel regalo di Natale.

Si, gli obiettivi sono stati raggiunti, ma, a livello Assoluto, da alcuni giocatori mi aspettavo di più. Purtroppo non siamo cresciuti come avrei voluto. Le ultime manifestazioni Internazionali hanno evidenziato notevoli problemi che dobbiamo assolutamente risolvere se vogliamo ambire a risultati prestigiosi.

Negli ultimi due Pro Tours, Germania e Svezia, non abbiamo certo brillato, sarà mio compito trovare i giusti accorgimenti che dovranno assolutamente passare attraverso un più duro lavoro e non solo. Qualcosa dovremo cambiare e anche molto velocemente.

Ci aspetta un Cam-

Gigliotti con Dumitrache



**Come valuti l'esperimento del Team Italia maschile nel campionato di A2?**

"Il Team Italia è uno strumento in più in possesso degli Allenatori Federali per intervenire in maniera decisa su problemi tecnici che si evidenziano in gara. C'è un monitoraggio e controllo agonistico continuo sui giovani di maggiore interesse Internazionale che sono inseriti in un contesto tecnico-competitivo per loro stimolante. Anche per questa iniziativa, che speriamo di poter allargare anche alle donne, bisognerà calibrare meglio la nostra attenzione, rendendola ancora più mirata e selettiva. Sono comunque molto contento e ringrazio le società dei giocatori inseriti nel Team Italia che hanno recepito appieno la filosofia dell'iniziativa. La loro collaborazione con i Tecnici è fino ad oggi stata di grande sintonia e forte cooperazione.

pionato del Mondo e dobbiamo avvicinarci alle prossime Olimpiadi con una classifica Internazionale a livello di singoli ben diversa da quella che abbiamo oggi. Voglio mandare, comunque un piccolo segnale che non deve essere letto come una minaccia velata, ma come una provocazione a fare meglio e di più. Dal prossimo anno non verrà concesso più nessuno sconto e la disponibilità a lavorare deve essere totale da parte di tutti.

In sintesi, il primo obiettivo del 2014 sarà quello di salire a livello maschile nel primo gruppo ai prossimi mondiali. A livello femminile rafforzare il lavoro da poco intrapreso su un gruppo di giovani atlete ben motivate a sostenere un intenso programma di lavoro tecnico agonistico.

Altro obiettivo importante saranno gli Europei Giovanili che si svolgeranno in Italia, dove dovremo essere necessariamente protagonisti."



**Qual'è la distanza del tennistavolo italiano da quello mondiale in questo momento?**

“Purtroppo, per rispondere a questa tua ultima domanda devo dirti che il nostro tennistavolo è ancora molto lontano da quello Mondiale, ma come il nostro, lo è anche quello Europeo. L'Europa è tanto distante e deve fare di più se vuole essere competitivo con il tennistavolo Asiatico.

Per concludere vorrei sottolineare che per il nuovo anno numerosi saranno gli interventi tecnici a livello di programmazione sui nostri migliori atleti. Chi veramente lo vorrà, come detto precedentemente, avrà modo certamente di crescere. Il settore tecnico e tutta la Federazione sta facendo un grosso sforzo affinché ci siano i giusti presupposti per ottenere importanti risultati. Il periodo degli alibi è terminato.”

# A Norbello vittorie straniere

Si è svolto Norbello il tradizionale Torneo internazionale di dicembre con annesso Concorso Fotografico, iniziative come sempre di grande soddisfazione per la società sarda ed il suo dina-



TENNIS



Nel settore maschile i norbellesi Lu Leyi, Maxim Kuznetsov, Luigi Rocca e Vilbene Mocci. più Damiano Seretti (Castel Goffredo), il nazionale Nyagol Stoyanov (Mugnano), il cinese della Marcozzi Liu Yi e il suo connazionale Du Song. Alla fine ci sono voluti cinque set per decretare il vincitore del Top 8 maschile tra Lu Leyi che la spunta nei confronti di Liu Yi.

Iniziativa collaterale della manifestazione dedicata ai disabili e al Concorso Fotografico hanno arricchito l'evento. Premiata la foto dell'avellinese Maurizio Candelmo intitolata "Tra un piatto e una stoviglia si gioca in famiglia" si è aggiudicato il primo premio di "Obiettivo Tennistavolo". Completano il podio due scatti internazionali.

mico Presidente Carrucciu. Nel Top 8 femminile c'erano le atlete del Tennistavolo Norbello Maria Lucia Di Meo, Angelina Papadaki, Nikoleta Stefanova. Dalla Grecia Maria Christoforaki, numero cinque delle classifiche nazionali, la nigeriana del Quattro Mori Cagliari Ganiat Ogundele, Chiara Colantoni del Castel Goffredo, Elisa Trotti dell'Alto Sebino. Successo della greca Papadaki su Stefanova in finale.



Il londinese Michael Loveder Audrey Robinson si piazza al secondo posto con la foto intitolata "Audrey Robinson Never Give up" (Audrey Robinson non mollare mai). Dalla Svizzera Cindy Courtion ottiene il terzo premio con "Tacco al femminile".

*Nelle foto di Max Mocci diversi momenti della manifestazione e la foto prima classificata al concorso fotografico*

# Gli azzurri in Svezia

Mihai Bobocica e Niagol Stoyanov



21 di singolo maschile l'azzurro Marco Rech Daldosso si è fermato tra i migliori 16 sconfitto dall'indiano Desai. L'atleta dell'Aeronautica Militare dopo aver vinto il proprio girone di qualificazione ha battuto nel tabellone tra i 32 il cinese di Taipei Lee Chia-Sheng per 3-2 durante un incontro batticuore nel quale l'italiano era andato avanti 2-0 per poi cedere alla reazione dell'asiatico e infine vincere il quinto parziale 11-9. Vittoria di qualità per Marco con il giocatore che è stato killer di Bobocica a Stoccolma. Nell'incontro successivo tra i 16 Rech ha affrontato l'indiano Desai da cui ha perso 3-1.

All'Open di Svezia è stato Marco Rech Daldosso l'azzurro che ha raggiunto i migliori risultati anche se le prestazioni degli altri due azzurri presenti, Bobocica e Stoyanov, non sono state inferiori alle attese. Nella gare di qualificazione del torneo under 21 dell'Open di Svezia doppia vittoria ed ingresso nel tabellone di 32 per l'azzurro dell'Aeronautica Militare dello Sterilgarda che ha battuto con due combattuti 3-2 prima lo svedese Eriksson e poi l'olandese Tromer. Nel torneo di singolo è passato al tabellone dalle qualificazioni (oltre Bobocica che era qualificato in base al ranking) soltanto Niagol Stoyanov. Nel doppio invece i due azzurri Bobocica e Stoyanov hanno perso al primo turno 3-2 dai russi Kuzmin e Burov. Partita gettata via dal doppio azzurro che in vantaggio per 2-0 sono stati per vincere 3-0 e poi invece sono finiti sconfitti. I due azzurri poi non hanno superato il difficile primo turno a livello di 64. Mihai Bobocica ha perso al termine di un incontro molto



Marco Rech Daldosso

combattuto dal cinese di Taipei Lee Chia-Sheng per 4-1 mentre Niagol Stoyanov ha perso 4-0 dal cinese Yan An una delle due teste di serie principali del torneo. Infine nel torneo under

Andato per primo in vantaggio l'azzurro non ha poi trovato la continuità giusta per vincere la partita avendo chance di fare meglio soprattutto nel terzo parziale perso 11-9.

# Italiane fuori dalla ETTU Cup



Stefanova, Conciauro e Papadaki

Entrambe sconfitte le squadre italiane impegnate nella ETTU Cup femminile. Lo Zeus ha perso 3-0 in Francia con Tian Jing che ha perso onorevolmente 3-2 da Yang Xiao Xin mentre le sue compagne Laura Negrisola e Wei Jan sono state battute 3-0 rispettivamente da Szcoss e Iannic. Per quanto riguarda lo Zeus dunque, al momento, dopo la prima sconfitta in campionato, il progetto di privilegiare quest'anno l'esperienza non sta pagando forse quanto si aspettava Gianfranco Cancedda che certamente pensava ad una maggior competitività delle sue atlete anche a livello internazionale.

Niente da fare anche il Norbello sconfitto a Zagabria dalla Dr Casl per 3-2. Per la squadra sarda non sono bastati due punti di un'ottima Nikoleta Stefanova che ha disputato un incontro "d'altri tempi". Nel match d'esordio la n. 66 al mondo Zhengi Barthel non ha trovato ostacoli nel su-

perare Angeliki Papadaki in soli tre set e con 16 punti subiti. Riporta in pari il Norbello che batte 3-1 Lea Rakovac, talentuosa compagna di doppio e di bronzo nel recente mondiale junior del nostro Mutti. Poi sconfitta della Conciauro con la Vugrinec per 3-0 seppur con l'italiana in partita. A seguire altra prodezza di Niko con la cinese di nazionalità tedesca Barthel. L'atleta di casa incassa i primi due set, dando l'impressione di potercela fare ma l'azzurra dell'Aeronautica Militare recupera e poi vince 3-2 con al quinto un straordinario 2/11. Infine match decisivo tra Rakovac e la greca/norbellese Papadaki che parte bene vincendo il primo ma poi si arrende per 3/1 alla giovane campionessa della formazione di Zagabria. Stoppate dunque anche le ambizioni del Norbello che crediamo contasse di poter raccogliere in questa esperienza internazionale qualcosa di più.

Laura Negrisoni



Attività Internazionale

Presentazione di Zagabria vs Norbello



Zeus

# Il progetto Sport in carcere

TENNISTAVOLO



Giovanni Malagò



Sciannimanico e Tolu

Il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e il Ministro della Giustizia, Annamaria Cancellieri, hanno presentato - al Salone d'Onore - il progetto "Sport in carcere". Alla firma del protocollo d'intesa erano presenti anche il Segretario Generale del CONI, Roberto Fabbricini, il

Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Giovanni Tamburino, e il Commissario Marcello Tolu, Responsabile Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre. Tra i diversi Presidenti di Federazione coinvolti nell'iniziativa presente anche il nostro Franco Sciannimanico.

Il progetto, legato al quadriennio olimpico, è finalizzato al miglioramento della condizione carceraria e del trattamento dei detenuti attraverso la pratica e la formazione sportiva e l'obiettivo è di realizzare in tempi brevi una prima serie di interventi in ambiente carcerario concordati in sede europea nel corso degli incontri che il Ministro della Giustizia ha avuto a Strasburgo il 4 e 5 novembre scorso, davanti al Consiglio d'Europa e alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il "Protocollo d'Intesa" prevede l'impegno congiunto dei promotori - con il concorso delle Federazioni Sportive Nazionali - nelle strutture individuate all'interno di diversi istituti di pena, su tutto il territorio nazionale. Le sedi-pilota interessate dall'iniziativa sono quelle della Casa Circondariale di Bologna e di Roma-Rebibbia "Femminile".

*Il prof. Quarantelli illustra il nostro sport alle detenute*

Il Presidente Malagò ha sottolineato l'importanza del messaggio promosso attraverso il progetto. "Oggi è una giornata importante. E' una cosa della quale essere fieri, orgogliosi. Il protocollo è un atto formale ed in parte anche sostanziale. A volte queste iniziative sono rimaste lettera morta ma questa volta voglio dimostrare sul campo praticamente e concretamente che il mondo dello sport può dare molto alle persone che vivono dentro al carcere. Lo sport contribuisce mettendoci la faccia e le professionalità. I migliori atleti, tecnici, allenatori e del materiale. Credo che oggettivamente ci siano dei problemi di strutture ma anche su questo possiamo provare ad incanalare qualche azienda che vuole investire nel mondo dello sport ed è attenta ai temi del sociale per creare degli spazi, i miglior possibili, dove noi entriamo e portiamo i grandi campioni. Persone che sono in un contesto di regime carcerario evidentemente le regole non le hanno rispettate, invece dobbiamo spiegare che nello sport è indispensabile farlo".

Il Ministro Annamaria Cancellieri ha amplificato i contenuti del discorso. "L'impegno e' che in ogni carcere ci siano impianti sportivi, anche se è un cammino che si preannuncia molto lungo. Vogliamo che di questi impianti possa goderne anche

*Esibizione degli azzurri*

la polizia penitenziaria. E dove ci sarà la possibilità di ingressi esterni, questi impianti dovranno essere messi a disposizione della collettività. Bisogna che la società civile viva in simbiosi con il carcere, che è una risorsa e non solo un problema. La Costituzione dice che il detenuto debba espiare la pena ma la detenzione deve essere un momento di crescita e non di regressione. Lo sport è un grimaldello che permette di rompere certe catene. Lo sport è un insieme di regole, di forza, disciplina e quindi portare i principi dello sport all'interno delle carceri significa dare alle carceri gli strumenti di crescita civile".

Il Responsabile del Gruppo

Sportive Fiamme Azzurre, Marcello Tolu, ha quindi specificato i dettagli dell'iniziativa. "La pena deve tendere al reinserimento, lo sport è un ausilio fondamentale in questo senso. Prevediamo di impegnare i detenuti anche nell'ambito di manifestazioni e iniziative sportive".

Tra le discipline citate sia da Malagò che dal commissario Tolu c'è stata più volte il tennis tavolo che all'interno di questo percorso è protagonista di iniziative in via di finalizzazione riguardanti la formazione sia tecnica che arbitrale dei detenuti che potrebbero anche rientrare in seguito in un progetto di utilizzazione come volontari all'interno di eventi.

# La Classe 11

Tennistavolo  
Paralimpico



È stato stipulato, di recente, il protocollo d'intesa tra FIDIR (Federazione Italiana sport disabilità intellettiva relazionale) e FITET (Federazione Italiana Tennistavolo) che prevede l'integrazione di una nuova classe all'interno del tennistavolo paralimpico. La classe 11, riannessa nel 2012 al programma dei giochi Paralimpici, si aggiunge a completare le altre 10 già esistenti e rappresentate sia a livello nazionale che internazionale. Grazie al contributo ed alla disponibilità di Alessandro Arcigli, responsabile tecnico della nazionale italiana paralimpica analizziamo un po' nel dettaglio le caratteristiche di questa nuova opportunità. Ecco cosa ci ha spiegato.

Possono essere classificate le persone con Disabilità intellettiva / relazionale in base ai criteri stabiliti dalla WHO (World Health Organisation), ovvero: un Quoziente Intellettivo < 75, significativi limiti al comportamento adattativo, esistenza della disabilità prima dell'età di anni diciotto. Quindi sono ammessi a partecipare alle gare coloro che possiedono un deficit dello sviluppo cognitivo e socio-relazionale e, affinché, il ritardo sia correttamente diagnosticato occorre vi siano

associate rilevanti difficoltà, che vengono convenzionalmente individuate in alcune delle seguenti aree:

- Comunicazione
- Cura della persona
- Rapporti sociali
- Attività sociali
- Autodeterminazione
- Formazione scolastica
- Lavoro
- Tempo libero
- Salute
- Sicurezza

L'affiliazione ed il tesseramento alla FIDIR ed alla FITET, ai fini della partecipazione degli atleti disabili intellettivi relazionali ai programmi sportivi delle due Federazioni, rimangono separati e distinti.

Di conseguenza è prevista la doppia affiliazione delle società e il doppio tesseramento degli atleti per partecipare ai rispettivi programmi sportivi FIDIR e FITET.



Nelle foto immagini dagli ultimi Campionati Europei Paralimpici di Lignano

Per partecipare alle manifestazioni Internazionali, gli atleti devono PREVENTIVAMENTE essere stati inclusi nella lista INAS-FID e, solo successivamente, possono essere classificati dall'ITTF durante uno dei tornei fattore 20 del calendario Internazionale.

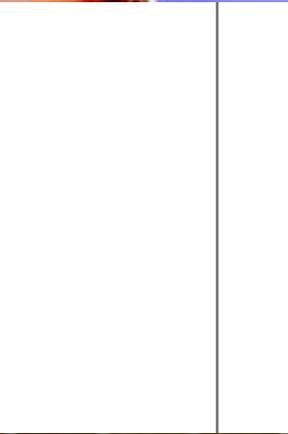
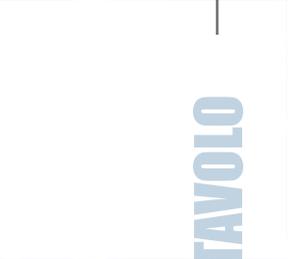
Le informazioni su come registrarsi all'INAS-FID possono essere estratte da <http://www.inas.org/technical/eligibility-and-classification/>

L'elenco dei tornei del 2014 dove sarà possibile sostenere la successiva visita di classificazione è il seguente:



<i>March 13-17</i>	<b>Eger Hungary</b>	<i>Hungarian Open 2014</i>
<i>March 27-30</i>	<b>El Prat Llobregat Spain</b>	<i>Para Tables Tennis Open Ciutat del Prat</i>
<i>April 13-15</i>	<b>Amman Jordan</b>	<i>7th Al Watani Championship</i>
<i>June 12-15</i>	<b>Cluj Romania</b>	<i>Romania International Table Tennis Open</i>
<i>October 4-8</i>	<b>Hyères les Palmiers France</b>	<i>Cote de Azur Tournament 2014</i>
<i>November 6-10</i>	<b>Buenos Aires Argentina</b>	<i>Copa Tango XII</i>

# Fotogallery Mondiale Junior





TENNISTAVOLO

# Bilanci e progetti paralimpici

di Corrado Attili

Abbiamo intervistato il responsabile tecnico della nazionale paralimpica Alessandro Arcigli, recentemente insignito della Palma d'Argento, per tracciare un bilancio dell'anno che si sta concludendo e al tempo stesso ipotizzare quale è il futuro che ha davanti questo importante settore della nostra disciplina.

**Un altro anno di lavoro alla guida tecnica delle nostre nazionali come sempre costellato da una serie di successi nonostante non si sia potuto contare su qualche atleta di vertice come la Pezzutto e si sia avviato un lavoro di ringiovanimento. Sei d'accordo con queste valutazioni?**

"Sì, è proprio vero, nel 2013 si sono poste le "basi" per rinnovare e ringiovanire la rosa degli atleti di Interesse Nazionale, senza dimenticare che si è prevista un'adeguata attività di preparazione che ha portato al conseguimento di ben 4 medaglie in occasione dei Campionati Europei svoltisi dal 25 settembre al 5 ottobre 2013 a Lignano Sabbiadoro. Aver fatto a meno di alcuni "campioni" ed aver convocato molti esordienti poteva rivelarsi una scelta azzardata, specie in una manifestazione organizzata in casa. Però ho voluto puntare sulla solidità del rapporto atleti-tecnici ed abbiamo migliorato il bottino di medaglie rispetto a Spalato 2011. Sono grato agli atleti che hanno fatto la "storia" del pongismo paralimpico, ma dopo Londra 2012 ho avuto il coraggio di puntare sui giovani ed i fatti mi hanno dato ragione. Esempio è stato il bronzo conquistato dalla squadra di classe 1 maschile con il punto decisivo di Federico Falco, 20 anni e da soli tre anni in carrozzina."

**In che modo la Fitet può migliorare le sue già notevoli attenzioni al mondo paralimpico messe in campo in questi anni?**

"Nel 2014 si dovranno preparare al meglio gli atleti qualificati per i Campionati Mondiali che si svolgeranno a Pechino dal 6 al 15 Settembre 2014, proseguendo nell'opera iniziata nell'anno in corso ed allargando la rosa della nazionale paralimpica ai migliori giovani atleti. La Fitet ha già deciso di:

- incrementare il lavoro con i giovani, partendo dai 12 che seguiamo ormai da Londra 2012;



Premiazione di Alessandro Arcigli

- reperire nuovi e motivati atleti, monitorando il progetto avviato con le "Unità Spinali";
- qualificare i tecnici che si occupano di attività paralimpica, prestando grande attenzione al corso di aggiornamento tecnici in via di esecuzione;
- allenare al meglio i 15 atleti che a Lignano 2013 hanno dimostrato di essere tra i migliori al mondo, incrementando per loro i periodi di allenamento collegiale.

E questi sono i punti nodali del progetto di avvicinamento a Rio 2016."

**La condivisione del lavoro con Donato Gallo ed uno staff di piena e reciproca fiducia è uno dei punti di forza del gruppo-squadra dove mi sembra che l'atmosfera sia sempre più serena rispetto anche soltanto ad un anno fa. E' così?**

"Anche questo è vero al 100%. Donato Gallo ha un ruolo importantissimo, per non dire fondamentale, nel nostro staff. Insieme a noi collaborano ormai da anni i tecnici Fabio Angiolella e Marino Filippas, le sparring Ana Brzan ed Elisa Marzolla, gli infermieri Orlando Giraldi, Eva Pittini, Giovanni Botta e Tonina Gallus, un gruppo forte e coeso che ci ha fatto ridiventare un team vincente. I nostri atleti percepiscono di essere in "buone mani" e questo è uno degli elementi di maggior forza della squadra paralimpica azzurra."

Andrea Borgato



duale che (come già detto) per la squadra. Gli uomini, nel complesso, pagano lo scotto dell'inesperienza, anche se alcune individualità sono interessantissime. In classe 1 Andrea Borgato ed in classe 6 Raimondo Alecci sono entrambi tra i migliori 5 atleti al mondo. Su di loro si possono nutrire concrete speranze di medaglia sia agli Europei (come avvenuto a Lignano 2013 per Borgato) che ai Mondiali."

Clara Podda



**Parlando degli atleti, e delle atlete, alcuni sono in crescita, altri continuano a dettar legge a dispetto dell'anagrafe. Fermo restando l'obiettivo Olimpico 2016 come primario quali sono gli appuntamenti e gli obiettivi che prevedi come possibili per ciascuno di loro nel 2014? Come si colloca il tennistavolo paralimpico italiano nel contesto mondiale in questo momento?**

**E poi ci sono i giovani.**

"Per quanto riguarda i giovani Ti segnalo, e segnalo ai lettori della rivista, quattro nominativi di atleti già "pronti" per competere ad altissimo livello. Due sono atleti in carrozzina, Federico Falco e Giada Rossi, mentre gli altri due sono "in piedi" Samuel De Chiara e Francesco Lorenzini. Questi quattro atleti sono già inseriti nel programma della Nazionale Assoluta ed è su di loro che nutro particolari aspettative."

Squadra bronzo maschile



Squadra argento femminile

"Attualmente le nostre donne in carrozzina con l'argento europeo 2013 (sia nel singolare che nelle squadre) hanno dimostrato, nonostante il ritiro della Pezzutto, di essere sempre ai vertici Mondiali. La squadra di classe 1-3 è sullo stesso livello di altre 4 formazioni ed è inferiore solo alla Cina (oggettivamente inarrivabile). Michela Brunelli e Clara Podda, dopo alcuni anni in leggero calo, sono tornate ad essere delle certezze sia per l'indivi-



# ok pubblicita.com

Merchandising



*Tutti i gusti dello sport...*

## GADGETS and MORE

telefax 089 44 56 326 | info@okpubblicità.com | cell. 333 34 19 251

# Open Day Paralimpico a Roma

Sport  
Paralimpici

Il Presidente della Fitet Franco Sciannimanico è intervenuto all'Ambasciata Britannica a Roma dove unitamente ad altre numerose autorità ha partecipato all'Open Day Paralimpico. All'incontro ha preso parte un nutrito numero di campioni paralimpici azzurri che sono stati protagonisti lo scorso anno ai Giochi Paralimpici di Londra 2012. L'appuntamento aveva al centro il Convegno/Workshop dedicato alle nuove tecnologie e dispositivi per la mobilità adattata alle esigenze dei disabili.

*Sciannimanico  
con l'ambasciatore*



*Raimondo Alecci*



*Michela Brunelli*



Hanno partecipato Luca Pancalli, Presidente del CIP, ed i campioni paralimpici Alex Zanardi, Annalisa Minetti e Paola Protopapa. Nel corso della mattinata, esibizioni di tennistavolo, con i nostri Raimondo Alecci e Michela Brunelli e di alcuni atleti di karate. Nel pomeriggio c'è stato il passaggio della fiaccola olimpica dalle mani dell'Ambasciatore britannico Christopher Prentice, che non ha disdegnato alcuni scambi al tavolo da ping pong, a quelle dell'Ambasciatore brasiliano Riccardo Neiva Tavares, che ha lanciato idealmente i Giochi di Rio De Janeiro 2016.

AVOLO

# Arbitrare all'estero

di Mario Re Fraschini

Questa volta utilizziamo lo "spazio" per parlare a tutti, arbitri e non, dell'attività all'estero dei nostri arbitri internazionali nell'anno solare 2013; facciamo questo perché riteniamo indispensabile la massima trasparenza in questa "delicata" attività del Settore arbitrale.

La lettura di questi dati credo possa convincere tutti quanti delle "reali" possibilità di svolgere attività all'estero per i nostri arbitri internazionali, da qui l'invito a tutti ad intraprendere questa carriera, ed usufruire di questa opportunità! Ovviamente le molte mancanze di disponibilità per recarsi all'estero che vedete in tabella derivano anche dal fatto che, a parte, il budget annuale per ogni arbitro internazionale per recarsi all'estero ad arbitrare (500 euro) le rimanenti spese di viaggio sono a carico degli arbitri stessi! Ciò non è ovviamente una situazione ottimale ma le "casse" della nostra Federazione non ci consentono di più!, ed in molte altre nazioni gli arbitri si pagano la "totalità" delle spese per recarsi all'estero ad arbitrare, per cui guardiamo anche a chi sta peggio, pur non dimenticandoci di chi sta meglio (francesi in primis!).

	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	ARBITRI CANDIDATI	ARBITRI SELEZIONATI dalla F.I.Te.T.	ARBITRI ACCETTATI	ARBITRI RINUNCIATARI
					(rin. =rinuncia dopo selezione)		(dopo accettazione )
1	FINALE JUNIOR PRO TOUR GUATEMALA	GUATEMALA CITY	25-27/01/2013	NESSUNO			
2	OPEN DI SPAGNA	ALMERIA	17-20/01/2013	D'AGOSTINO PAOLO	D'AGOSTINO PAOLO	D'AGOSTINO PAOLO	D'AGOSTINO PAOLO
3	OPEN D'AUSTRIA	WELS	23-27/01/2013	BONGELLI PAOLA	BONGELLI PAOLA	BONGELLI PAOLA	
4	OPEN DI SVIZZERA	LOSANNA	08-10/02/2013	CUATTO GIANBEPPE D'AGOSTINO PAOLO ZAMBETTI ANGELO	CUATTO GIANBEPPE D'AGOSTINO PAOLO ZAMBETTI ANGELO	CUATTO GIANBEPPE D'AGOSTINO PAOLO ZAMBETTI ANGELO	
5	OPEN GIOVANILE DI SVEZIA	OREBRO	20-24/02/2013	NESSUNO			
6	OPEN DEL QATAR	DOHA	20-24/02/2013	CORRADO ELIO CUATTO GIANBEPPE FARAGO' CATERINA PULINA EMILIA RE FRASCHINI MARIO	CORRADO ELIO CUATTO GIANBEPPE	NESSUNO	
7	OPEN GIOVANILE DI FRANCIA	METZ	6-10/03/2013	NESSUNO			
8	SEMIFINALE COPPA ETTU MASCHILE FRANCIA	ISTRES	3/8/2013	CORRADO ELIO CUATTO GIANBEPPE	CORRADO ELIO CUATTO GIANBEPPE	CORRADO ELIO CUATTO GIANBEPPE	
9	OPEN PARA DI UNGHERIA	EGER	08-10/03/2013	NESSUNO			
10	SEMIFINALE COPPA ETTU FEMMINILE SPAGNA	VIC	3/12/2013	CUATTO GIANBEPPE MALTA SAURO	CUATTO GIANBEPPE MALTA SAURO	CUATTO GIANBEPPE MALTA SAURO	
11	LATIN AMERICAN CHAMPIONSHIP SAN SALVADOR	SAN SALVADOR	19-24/03/2013	MALTA SAURO	MALTA SAURO	NESSUNO	
12	COPPA DEL MONDO A SQUADRE CINA	GUANGZHOU	28-31/03/2013	FARAGO' CATERINA RE FRASCHINI MARIO	FARAGO' CATERINA RE FRASCHINI MARIO	FARAGO' CATERINA RE FRASCHINI MARIO	
13	OPEN DI KOREA	INCHEON	03-07/04/2013	MELLINI UMBERTO PULINA EMILIA FARAGO' CATERINA RE FRASCHINI MARIO	MELLINI UMBERTO PULINA EMILIA	MELLINI UMBERTO PULINA EMILIA	
14	OPEN DI MALTA	MALTA	04-07/04/2013	CUATTO GIANBEPPE FAINA ALESSANDRA	CUATTO GIANBEPPE FAINA ALESSANDRA	CUATTO GIANBEPPE FAINA ALESSANDRA	
15	LATIN AMERICAN CUP SANTO DOMINGO	SANTO DOMINGO	19-21/04/2013	NESSUNO			
16	OPEN GIOVANILE DI TAILANDIA	BANGKOK	04-08/05/2013	NESSUNO			
17	OPEN PARADI SLOVENIA	LASKO	08-11/05/2013	NESSUNO			
18	OPEN GIOVANILE DI SPAGNA	PLATJA D'ARO	08-12/05/2013	CUATTO GIANBEPPE ZAMBETTI ANGELO	CUATTO GIANBEPPE ZAMBETTI ANGELO	CUATTO GIANBEPPE ZAMBETTI ANGELO	
19	CAMPIONATI DEL MONDO INDIVIDUALI	PARIGI	13-20/05/2013	ABASCIA ANDREA PULINA EMILIA DE PINTO PIETRO MALTA SAURO MELLINI UMBERTO CORRADO ELIO	ABASCIA ANDREA PULINA EMILIA	ABASCIA ANDREA	
20	OPEN GIOVANILE DI POLONIA	WLADISLAWOWO	22-26/05/2013	NESSUNO			
21	OPEN DI CROAZIA	ZAGABRIA	06-09/06/2013	NESSUNO			
22	OPEN DI CINA	CHANGCHUN	12-16/06/2013	NESSUNO			
23	OPEN DEL GIAPPONE	YOKOHAMA	19-23/06/2013	RE FRASCHINI MARIO	RE FRASCHINI MARIO	RE FRASCHINI MARIO	
24	GIOCHI DEL MEDITERRANEO TURCHIA	MERSIN	25-30/06/2013	CUATTO GIANBEPPE	CUATTO GIANBEPPE	CUATTO GIANBEPPE	
25	CAMPIONATI ASIATICI KOREA	BUSAN	30/06-07/07/2013	NESSUNO			
26	OPEN DEGLI STATI UNITI D'AMERICA	LAS VEGAS	03-06/07/2013	NESSUNO			
27	CAMPIONATI EUROPEI GIOVANILI REP.CECA	OSTRAVA	12-21/07/2013	NESSUNO			
28	OPEN PARA DI KOREA	INCHEON	27/07-01/08/2013	NESSUNO			
29	OPEN GIOVANILE DI KOREA	DAEJEON	31/07-04/08/2013	NESSUNO			
30	OPEN PARA DI TAILANDIA	BANGKOK	02-07/08/2013	NESSUNO			
31	OPEN GIOVANILE DI HONG KONG	HONG KONG	07-11/08/2013	NESSUNO			
32	OPEN DEL BRASILE	SANTOS	08-11/08/2013	NESSUNO			
33	OPEN DI CINA	SUZHOU	14-18/08/2013	FAINA ALESSANDRA FARAGO' CATERINA PULINA EMILIA	FAINA ALESSANDRA FARAGO' CATERINA	FAINA ALESSANDRA FARAGO' CATERINA	
34	EURO MINI CHAMP FRANCIA	SHILTIGHEIM	23-25/08/2013	MORA GIAMPIETRO ZAMBETTI ANGELO	MORA GIAMPIETRO ZAMBETTI ANGELO	MORA GIAMPIETRO ZAMBETTI ANGELO	
35	CAMPIONATI DEL NORD AMERICA CANADA	VANCOUVER	24-27/08/2013	MALTA SAURO PULINA EMILIA	MALTA SAURO PULINA EMILIA	MALTA SAURO PULINA EMILIA	
36	OPEN GIOVANILE DEL CANADA	VANCOUVER	29/08-01/09/2013	MALTA SAURO PULINA EMILIA	MALTA SAURO PULINA EMILIA	MALTA SAURO PULINA EMILIA	
37	OPEN GIOVANILE DI CROAZIA	VARAZIN	11-15/09/2013	NESSUNO			
38	OPEN PARA DELLA REP.CECA	OSTRAVA	12-14/09/2013	NESSUNO			
39	OPEN DI BIELORUSSIA	MINSK	12-15/09/2013	NESSUNO			
40	OPEN GIOVANILE DI CINA	CHENGDU	18-22/09/2013	NESSUNO			
41	COPPA DEL MONDO INDIVIDUALE FEMMINILE GIAPPONE	KOBE	21-23/09/2013	NESSUNO			
42	OPEN GIOVANILE DI CINA	TAICANG	25-29/09/2013	NESSUNO			
43	CAMPIONATI EUROPEI AUSTRIA	SCHWECHAT	04-10/10/2013	ABASCIA ANDREA DE GIORGI MASSIMO	ABASCIA ANDREA DE GIORGI MASSIMO	ABASCIA ANDREA DE GIORGI MASSIMO	ABASCIA ANDREA DE GIORGI MASSIMO
44	OPEN GIOVANILI INDIA	MUMBAI	16-20/10/2013	RE FRASCHINI MARIO	RE FRASCHINI MARIO	RE FRASCHINI MARIO	
45	CAMPIONATI PARA ASIATICI CINA	BEIJING	16-23/10/2013	NESSUNO			
46	CAMPIONATI DEL MONDO ALLIEVI SLOVENIA	OTOCEC	28/10-03/11/2013	DE GIORGI MASSIMO PULINA EMILIA RE FRASCHINI MARIO	DE GIORGI MASSIMO PULINA EMILIA	DE GIORGI MASSIMO PULINA EMILIA	PULINA EMILIA
47	OPEN PARA DEL BELGIO	SAINT-NIKLAAS	31/10-03/11/2013	NESSUNO			
48	OPEN GIOVANILE D'UNGHERIA	SZOMBATHELY	06-10/11/2013	NESSUNO			
49	OPEN DI POLONIA	SPALA	06-10/11/2013	BONGELLI PAOLA CUATTO GIANBEPPE	BONGELLI PAOLA CUATTO GIANBEPPE	BONGELLI PAOLA CUATTO GIANBEPPE	CUATTO GIANBEPPE
50	CAMPIONATI PARA DELL'OCEANIA AUSTRALIA	CAMBERRA	09-16/11/2013	NESSUNO			
51	OPEN DI GERMANIA	BERLINO	13-17/11/2013	DE PINTO PIETRO D'AGOSTINO PAOLO RE FRASCHINI MARIO	DE PINTO PIETRO D'AGOSTINO PAOLO	DE PINTO PIETRO	
52	OPEN DI RUSSIA	EKATERINBURG	20-24/11/2013	NESSUNO			
53	OPEN DI SVEZIA	STOCCOLMA	27/11-01/12/2013	CORRADO ELIO GRANCINI ANTONIO MORABITO SILVIO GIGANTE SANTE PULINA EMILIA	CORRADO ELIO GRANCINI ANTONIO (rin.) MORABITO SILVIO (sost.) (rin.) GIGANTE SANTE (sost.)	CORRADO ELIO	
54	CAMPIONATI DEL MONDO JUNIOR MAROCCO	RABAT	01-08/12/2013	DE PINTO PIETRO MORABITO SILVIO MALTA SAURO GIGANTE SANTE RE FRASCHINI MARIO PULINA EMILIA D'AGOSTINO PAOLO MELLINI UMBERTO	DE PINTO PIETRO	DE PINTO PIETRO	
55	OPEN PARA STATI UNITI D'AMERICA	SAN DIEGO	03-08/12/2013	NESSUNO			
56	CAMPIONATI PARA PANAMERICANI COSTA RICA	SAN JOSE'	09-16/12/2013	NESSUNO			

**Purezza incontaminata  
dal Friuli Venezia Giulia**



graphic\_wetbedsolutions



Protagonista in tavola  
con meno dello  
**0,0001% di sodio**

Caratteristiche chimiche e chimico fisiche  
Temperatura dell'acqua alla sorgente (°C) 11,2  
Conducibilità elettrica a 20 °C (5/cm) 222  
Ph alla sorgente 7,7  
Residuo fisso a 180 °C (mg/L) 124

Gas disciolti nell'acqua  
Anidride carbonica alla sorgente (mg/L) 1,0  
Ossigeno allo stato disciolto (mg/L) 10,6

Sostanze disciolte in un litro d'acqua  
Ione Calcio Ca++ 30,7  
Ione Magnesio Mg++ 15,9  
Ione Sodio Na+ 0,6  
Ione Solfato SO4= 2,7  
Ione Nitrato NO3- 3,2  
Ione Cloruro C/- 0,8

Numero Verde  
**800624110**

Dalus srl  
Via della Sorgente, 2733090 Clauzetto (PN)  
tel. +39 0427 80375 fax +39 0427 807900  
P.I. 01718240938

[www.pradis.com](http://www.pradis.com)



**BUTTERFLY**  
BUTTERFLY

**SWEAT JACKET ONO**


- Polyester Raised (100 % polyester)
- very comfortable to wear, fleece lined and soft hooded sweat jacket for sports and leisure
- colour: anthracite
- sizes: XS – 4XL

~~€ 59<sup>90</sup>~~ € 39<sup>90</sup>

**SWEAT JACKET ONO LADY**


- tapered ladies cut
- colour: silver
- sizes: XS – XL

~~€ 59<sup>90</sup>~~ € 39<sup>90</sup>

**SLEEVELESS SHIRT GOLD**


- 100 % Micro Dry Fit polyester
- trendy, modern highly comfortable, made from material that breathes
- colour: black
- sizes: XS – 4XL

~~€ 29<sup>90</sup>~~ € 19<sup>90</sup>

**SHIRT GOLD**


- Lycra (90 % polyester, 10 % Elastane)
- very fashionable shirt; highly functional and easy-wearing, made from material that breathes
- colour: black
- sizes: XS – 4XL

~~€ 44<sup>90</sup>~~ € 24<sup>90</sup>

**FLEECE JACKET**


- 100 % polyester
- very attractive and easy-wearing fleece jacket. Classic and detailed look with stitched logo
- colour: black
- sizes: 3XS – XS, M – 3XL

~~€ 49<sup>90</sup>~~ € 29<sup>90</sup>

**WHILE STOCKS LAST!**

Errors excepted

**PULLOVER SETA**

- 100 % cotton
- elegant designer product, perfect fit, high-grade finish, stitched logo
- colour: black
- sizes: XS – 4XL



~~€ 54<sup>90</sup>~~ € 29<sup>90</sup>

**HOODED SWEATSHIRT KARU**

- Laminated Soft Shell Fleece
- fleece inside
- jacket: sporty hooded jacket; wind- and waterproof
- colour: black
- sizes: 3XS, L – 4XL



~~€ 44<sup>90</sup>~~ € 29<sup>90</sup>

**HOODED SWEATSHIRT CHILL**

- 65 % cotton/35 % polyester
- 100 % comfortable to wear, soft lining, for all sporting needs
- colour: grey
- sizes: XS – 4XL



~~€ 44<sup>90</sup>~~ € 29<sup>90</sup>

**LONG PANTS CHILL**

- 65 % cotton/35 % polyester
- matching trousers to complement hooded jacket CHILL, sporting design, easy fit
- colour: grey
- sizes: XS – 4XL



~~€ 39<sup>90</sup>~~ € 24<sup>90</sup>

**CAP TIMO BOLL**

~~€ 12<sup>90</sup>~~ € 8<sup>90</sup>

**3-BALL CASE**

- ball case for three balls
- colours: black, magenta

~~€ 6<sup>90</sup>~~ € 5<sup>90</sup>


**CLOTHING**


**BUTTERFLY**  
BUTTERFLY